Caso rider, Fipe: sì a soluzioni che coniughino diritti e sostenibilità

rider-fipe-c803b585

"Le **consegne a domicilio di pasti** sono in linea con l’evoluzione degli stili alimentari dei consumatori e per questo riteniamo che vadano individuate soluzioni in grado di coniugare i diritti di chi lavora con la sostenibilità economica del servizio per tutte le componenti della filiera, a cominciare dai ristoranti per i quali il delivery ha già costi rilevanti". Questo il commento di **Lino Enrico Stoppani**, Presidente di **Fipe - Federazione Italiana Pubblici Esercizi** in merito al "**caso rider**" nato in seguito alla proposta del Ministro del Lavoro **Luigi Di Maio** di un decreto per tutelare il lavoro dei fattorini che si occupano delle consegne per conto delle grandi piattaforme del delivery.

“I diritti di chi lavora - prosegue Stoppani – vanno garantiti, in particolare quando si tratta di giovani per i quali l’ingresso nel mondo del lavoro è sempre più difficile. Tuttavia, dobbiamo tutti riflettere sul fatto che se i servizi prevedono **oneri modesti a carico dei consumatori a copertura dei costi**, è difficile far quadrare i conti senza generare effetti negativi che si scaricano su ogni soggetto della filiera”.